

Nuoto: bene i bresciani ai regionali indoor

A piscine invertite - a Milano, nell'impianto di via Mecenate, i maschi, a Desenzano le femmine - rispetto al precedente week end, si è svolta la seconda tranche di gare dei campionati regionali indoor di nuoto.

Oltre a quella dei numerosi atleti appartenenti alle categorie Seniores, Cadetti, Juniores e Ragazzi, in piscina si è pure notata la presenza del virus dell'influenza, che ha costretto parecchi nuotatori al forfait e molti altri ad esibirsi al di sotto delle proprie possibilità.

Dopo le 61 medaglie conquistate nel primo round, gli atleti bresciani hanno rimpinguato il loro bottino con 19 ori, 10 argenti e 19 bronzo. La parte del leone l'ha fatta ancora la Canottieri Garda Salò con 7 ori, 4 argenti e 9 bronzi. Le vittorie della società gardesana sono arrivate per opera di Mattias Andreoli nei 100 dorso, di Laura Bulla (della sezione di Verolanuova) nei 50 e nei 100 dorso, di Andrea Spada nei 50 farfalla, di Elisa Apo-

stoli nei 100 dorso e nei 200 misti, della 4x100 mista Juniores maschili (Malvicini-Rizzardini-Miti-Spada). Il Team Brescia ha raccolto 5 ori, 3 argenti e 3 bronzi; i successi sono stati ottenuti da Wendy Lancelotti nei 400 e negli 800 stile, da Daniele Mangerini nei 50 dorso, da Stefania Cartapani nei 200 dorso e dalla 4x100 mista Ragazze (Cartapani-Di Giacomo-Cademartori-Lancelotti). Nove le medaglie della Sistema Leonessa: 3 d'oro (Camilla Buizza nei 100 sl e Giulia Bolgiana nei 400 e negli 800 sl), 2 d'argento e 4 di bronzo. Tre ori, accompagnati da due bronzi, per la sezione Soncino della Dds Milano: le vittorie sono giunte grazie a Lara Consolandi (100 sl e 50 delfino) e a Dario Nodari (100 rana).

Cristina Maccagnola ha vinto i 50 farfalla, portando l'unica medaglia al bilancio della Sogeis Montichiari; l'Avantgarda Desenzano, infine, particolarmente colpita dall'influenza, si è dovuta accontentare di un argento ed un bronzo. (a.c.)